



Ministero delle Imprese e del made in Italy

DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA,
RADIODIFFUSIONE E POSTALI

DIVISIONE I

VISTA

la Delibera CIPE n. 105 del 22 dicembre 2017, recante “*Fondo sviluppo e coesione 2014-2020: piano di investimenti per la diffusione della banda ultra larga (delibere n. 65 del 2015, n. 6 del 2016 e n. 71 del 2017). Individuazione misure e modalità attuative per sostenere lo sviluppo di beni e servizi di nuova generazione*” che, con particolare riferimento alle sopracitate misure per il sostegno allo sviluppo di beni e servizi di nuova generazione, ha individuato le seguenti 3 linee di intervento: a) progetti di ricerca, sperimentazione, realizzazione e trasferimento tecnologico aventi ad oggetto l’applicazione della tecnologia 5G a beni e servizi di nuova generazione promossi dalle Regioni coinvolte nel progetto di sperimentazione pre-commerciale del 5G posto in essere dal Ministero per lo sviluppo economico (assegnazione per un importo complessivo fino a 60 milioni di euro); b) progetti promossi dalle altre regioni, da altri dicasteri o enti pubblici di ricerca, per lo sviluppo di servizi di nuova generazione (assegnazione per un importo complessivo fino a 35 milioni di euro); c) sviluppo della fase II del Progetto wifi.italia.it - ampliamento della rete WiFi federata nei luoghi dell’arte, della cultura e del turismo (assegnazione per un importo complessivo di 5 milioni di euro);

VISTA

la Delibera CIPE n. 61 del 25 ottobre 2018, recante “*Fondo sviluppo e coesione 2014-2020: Piano di investimenti per la diffusione della banda ultra larga (Delibere n. 65 del 2015, n. 6 del 2016, n. 71 del 2017 e n. 105 del 2017)*” che modifica il punto 1 della delibera n. 105 del 2017 le cui linee d’intervento con le relative assegnazioni vengono sostituite come segue: a) un importo complessivo fino a 45 milioni di euro per il completamento del progetto wifi.italia.it con particolare attenzione alla copertura dei piccoli comuni e delle zone periferiche delle comunità piccole, medie e grandi, ivi comprese le azioni di comunicazione volte ad informare i cittadini e le comunità locali coinvolte; b) un importo complessivo fino a 5 milioni di euro per azioni di rafforzamento amministrativo volte al popolamento del Sistema informativo nazionale federato delle infrastrutture - SINFI, di cui all’art. 4 del decreto legislativo 15 febbraio 2016, n. 33; c) un importo complessivo fino a 45 milioni di euro per progetti di sperimentazione, ricerca applicata e trasferimento tecnologico, anche in

collaborazione con gli enti territoriali, relativi alle tecnologie emergenti, quali Blockchain, Intelligenza Artificiale, Internet delle cose, collegate allo sviluppo delle reti di nuova generazione; d) un importo complessivo di 5 milioni di euro destinato allo sviluppo della fase II del Progetto wifi.italia.it - ampliamento della rete WiFi federata nei luoghi dell'arte, della cultura e del turismo;

VISTO

il Decreto del Ministro dello sviluppo economico del 26 marzo 2019, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 110 del 13 maggio 2019, come modificato dal Decreto del Ministro dello sviluppo economico del 5 giugno 2019, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 170 del 22 luglio 2019, che ha approvato il "Programma di supporto tecnologie emergenti nell'ambito del 5G" (di seguito, "Programma"), quale piano operativo per l'attuazione della linea di intervento di cui al punto c) della delibera n. 61 del 2018, a valere sullo stanziamento di 45 milioni di euro, e che all'Asse II, con una dotazione finanziaria di 5 milioni di euro, ha previsto uno specifico intervento per la realizzazione di *Proposte progettuali per la sperimentazione e ricerca applicata relative alle tecnologie emergenti e collegate allo sviluppo delle reti di nuova generazione*;

VISTO

l'articolo 44 del Decreto legge n. 34 del 2019 che prevede, per ciascuna Amministrazione centrale titolare di risorse del FSC riferite ai cicli di programmazione 2000-2006, 2007-2013 e 2014-2020, la sostituzione della pluralità degli attuali documenti programmatori attraverso una riclassificazione di tali strumenti al fine di sottoporre all'approvazione dell'attuale Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS), su proposta del Ministro per il Sud e la coesione territoriale, un unico Piano operativo per ogni Amministrazione denominato Piano sviluppo e coesione (nel seguito PSC) con modalità unitarie di gestione e monitoraggio;

VISTA

la Delibera del CIPESS n. 2/2021, che disciplina, al paragrafo 4, le procedure da seguire per apportare modifiche al Piano di Sviluppo e Coesione (PSC), specificando che è necessaria l'approvazione da parte degli organismi competenti (Cabina di Regia FSC, CIPESS, Comitato di Sorveglianza del PSC) nei casi di modifiche apportate al Piano in termini di incremento o revoca delle risorse della dotazione finanziaria complessiva e/o variazione del riparto complessivo tra aree territoriali.

VISTA

la Delibera del CIPESS n. 9/2021, con la quale è stato approvato il Piano sviluppo e coesione (PSC) del Ministero dello sviluppo economico, così come articolato nelle Tavole allegate alla stessa delibera che stabilisce la dotazione finanziaria, di provenienza contabile 2014-2020, suddivisa per area tematica e settore di intervento

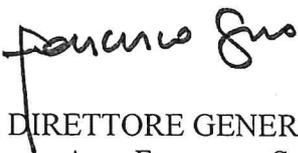
- RAVVISATA** la necessità di avviare una procedura ad evidenza pubblica per selezionare i progetti da finanziare stabilendo attraverso un avviso pubblico i requisiti di ammissione, i criteri di valutazione, i termini e le modalità di presentazione, nonché i limiti del finanziamento a valere sul *Fondo sviluppo e coesione 2014-2020* per i progetti ammessi e le relative modalità di erogazione, in base ad una specifica graduatoria;
- VISTO** l'avviso pubblico del 17 ottobre 2022
- CONSIDERATO** che il punto 9 del suddetto avviso prevede che per l'istruttoria e la valutazione delle domande ed ai fini della formazione della graduatoria, il Ministero deve avvalersi di un'apposita Commissione di valutazione con il compito di provvedere agli adempimenti tecnici ed istruttori e di supportare il Ministero in tutte le fasi della procedura;
- CONSIDERATO** che il suddetto avviso prevede che la Commissione, composta da un massimo di cinque esperti di comprovata esperienza e professionalità, in possesso di specifiche professionalità nelle materie oggetto del presente Avviso, ha il compito di organizzare i lavori istruttori, nonché di verificare i requisiti di ammissibilità delle candidature e valutare le proposte progettuali presentate.
- RITENUTO** di dare corso a quanto sopra descritto

DETERMINA

1. E' costituita la Commissione per la valutazione delle proposte progettuali da parte delle amministrazioni comunali ai sensi del decreto del 12 agosto 2022 citato in premessa, composta dai componenti di seguito indicati:
 - Ing. Giorgio Tosi Beleffi in qualità di presidente
 - Dott.ssa Marina Boumis, membro
 - Dott. Andrea Tripaldi, membro
 - Dott. Antonello Langone, membro
 - Dott.ssa Emilia Volpe, membro
2. Le funzioni di segreteria sono svolte dal Dott. Giuseppe Di Prospero, in collaborazione con il Dott. Matteo Martella, entrambi in servizio presso la Div. I della Direzione Generale
3. Ciascuno dei componenti di cui al punto 1 è tenuto a rendere all'amministrazione la dichiarazione di cui al dlgs n. 39/2013 relativamente all'assenza di conflitti di interesse e di non versare in alcune delle cause di inconferibilità e incompatibilità rispetto alla nomina a componente della Commissione di cui trattasi e di non trovarsi in nessuna condizione ostativa al conferimento dell'incarico quale componente della Commissione di cui trattasi.

4. Ciascun componente della Commissione è tenuto a non divulgare notizie ed informazioni rispetto all'attività svolta.
5. All'esito della valutazione e delle attività istruttorie, la Commissione formulerà una proposta di graduatoria che sarà trasmessa al responsabile del procedimento.
6. La graduatoria è approvata con determina del Direttore Generale e pubblicata sul sito del Ministero con valore di notifica a tutti gli effetti di legge entro il 24 dicembre 2022 con l'indicazione dell'ammontare delle spese ammesse al finanziamento.
7. La Commissione resterà in carica per il tempo necessario all'espletamento di tutte le attività di competenza.
8. Non è previsto per i componenti ed il Presidente della Commissione alcun compenso, neanche a titolo di rimborso spese.
9. Il presente Decreto è pubblicato sul sito del Ministero dello Sviluppo Economico.

Roma, 1/12/2022


IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Francesco Soro